

INTENZIONI SS. MESSE

Sabato 01.10.2016

Ore 19.00	Def.ta	BERTILLA ERCEGO (TRIGESIMO)
	Def.ta	RITA CAMERRA (TRIGESIMO) e FAMILIARI
		FLORINDO, MALVINA e ANTONIO
	Def.ti	GIUSEPPE GHIOTTO e ADELINA
	Def.ti	FAMIGLIA METTIFOGO e GOLIN
	Def.ti	MARIA DE FORNI, ROMANO e GIORGIO MASSIGNAN e SECONDO GIOPPO
	Def.ti	LEONE CHILESE, GIOVANNI, CORRADO e ANTONIO PERETTO e CANDIDA BIASIN
	Def.ti	d. GIAMPAOLO e DANIELA

Domenica 02.10.2016

Ore 8.30	Secondo le intenzioni dell'offerente	
Ore 10.30	PER LA COMUNITA'	
Ore 19.00	Def.to	VITTORINO MEGGIOLARO
	Secondo le intenzioni dell'offerente	

Lunedì 03.10.2016

Ore 8.30	Def.ti	LUCIA, LUCIANO, GRAZIA e LEONARDO
Ore 19.00	Secondo le intenzioni dell'offerente	

Martedì 04.10.2016

Ore 8.30	Secondo le intenzioni dell'offerente	
Ore 19.00	Def.to	RINO MURARO
	Def.to	FRANCESCO VEZZARO e FAMILIARI

Mercoledì 05.10.2016

Ore 8.30	Def.to	p. GINO MONTAGNA
	Def.to	LUIGI RASIA
Ore 19.00	Secondo le intenzioni dell'offerente	

Giovedì 06.10.2016

Ore 8.30	Secondo le intenzioni dell'offerente	
Ore 19.00	Secondo le intenzioni dell'offerente	

Venerdì 07.10.2016

Ore 8.30	Secondo le intenzioni dell'offerente	
Ore 19.00	Def.ti	GIUSEPPE MENEGON e BERTILLA GUALDO

Sabato 08.10.2016

Ore 8.30	Secondo le intenzioni dell'offerente	
Ore 19.00	Def.to	GIORGIO PADOVAN (TRIGESIMO)
	Def.ta	ELDA BETTERO (TRIGESIMO)
	Def.ta	BRIGIDA VACCARO / Def.ta SILVANA BATTOCCHIO
	Def.ti	CELESTE DAL MOLIN e SILVIO
	Def.ti	LUIGI e MARIA COLA
	Def.ti	MARIA e ANTONIETTA FRONDA, LUIGI e GIOVANNI NORO
	Def.ti	d. GIAMPAOLO e DANIELA

Domenica 09.10.2016

Ore 8.30	Def.ti	FAMIGLIA CAMERRA e FERRARI
	Def.ti	MARIA, PIETRO e TERESA/Def.to PAOLO FERRACINI
Ore 10.30	PER LA COMUNITA'	
Ore 19.00	Def.ti	ANCILLA e ARTURO BERTONCELLO
	Def.ti	ANNAMARIA CONCATO e ENRICO BARBA



Parrocchia S. Maria Immacolata

Montecchio Maggiore (Vi)

tel. 0444/694508

D. Solideo: cell. 340/9598162

www.giuseppinimontecchio.it

Domenica 02 Ottobre 2016

XXVII^A Domenica T.O. Anno C (Lc. 17,5-10)

Bollettino settimanale n. 39

Servi «inutili», che cioè non cercano il proprio utile

Gesù ha appena avanzato una proposta che ai discepoli pare una missione impossibile: quante volte devo perdonare? Fino a settanta volte sette. E sgorga spontanea la richiesta: accresci in noi la fede, o non ce la faremo mai. Una preghiera che Gesù non esaudisce, perché non tocca a Dio aggiungere fede, non può farlo: la fede è la libera risposta dell'uomo al corteggiamento di Dio. E poi ne basta poca, meno di poca, per ottenere risultati impensabili: se aveste fede come un granello di senape, potrete dire a questo gelso sradicati... Qui appare uno dei tratti tipici dei discorsi di Gesù: l'infinito rivelato dal piccolo. Gesù sceglie di parlare del mondo interiore e misterioso della fede usando le parole di tutti i giorni, rivela il volto di Dio e il venire del Regno scegliendo il registro delle briciole, del pizzico di lievito, della fogliolina di fico, del bambino in mezzo ai grandi. È la logica dell'Incarnazione che continua, quella di un Dio che da onnipotente si è fatto fragile, da eterno si è perduto dentro il fluire dei giorni.

La fede è rivelata dal più piccolo di tutti i semi e poi dalla visione grandiosa di foreste che volano verso i confini del mare. La fede è un niente che è tutto. Leggera e forte. Ha la forza di sradicare gelsi e la leggerezza di un minimo seme che si schiude nel silenzio.

Ho visto il mare riempirsi di gelsi. Ho visto imprese che sembravano impossibili: madri e padri risorgere dopo drammi atroci, disabili con occhi luminosi come stelle, un missionario discepolo del Nazzareno salvare migliaia di bambini-soldato, una piccola suora albanese rompere i tabù millenari delle caste... Un granello: non la fede sicura e spavalda ma quella che nella sua fragilità ha ancora più bisogno di Lui, che per la propria piccolezza ha ancora più fiducia nella sua forza.

Il Vangelo termina con una piccola parabola sul rapporto tra padrone e servo, chiusa da tre parole spiazzanti: quando avete fatto tutto dite: siamo servi inutili. Capiamo bene, però: mai nel Vangelo è detto inutile il servizio, anzi è il nome nuovo della civiltà. Servi inutili non perché non servono a niente, ma, secondo la radice della parola, perché non cercano il proprio utile, non avanzano rivendicazioni o pretese. Loro gioia è servire la vita.

Servo è il nome che Gesù sceglie per sé; come lui sarò anch'io, perché questo è l'unico modo per creare una storia diversa, che umanizza, che libera, che pianta alberi di vita nel deserto e nel mare.

Inutili anche perché la forza che fa germogliare il seme non viene dalle mani del seminatore; l'energia che converte non sta nel predicatore, ma nella Parola. «Noi siamo i flauti, ma il soffio è tuo, Signore». (da Avvenire).

APPUNTAMENTI SETTIMANALI:

DOMENICA 2 OTTOBRE 2016

**Ore 11.30 Assemblea dei soci dell'associazione "NOI"
e votazioni per il RINNOVO DEL DIRETTIVO**

MARTEDI' 4 OTTOBRE:

ore 18.00 CONSIGLIO DELL'OPERA

MERCOLEDI' 5 OTTOBRE:

Ore 15.00 ADORAZIONE MAMME APOSTOLICHE

Ore 20.45 prove del Coro "Le Voci della Stella"

GIOVEDI' 6 OTTOBRE:

Ore 15.00 prove del Coro "S. Cecilia"

VENERDI' 7 OTTOBRE:

**Ore 20.30 Assemblea GENITORI CATECHISMO
(in Sala Murialdo – sottochiesa)**

DOMENICA 9 OTTORE

**Ore 10.30 S. MESSA (inizio ufficiale dell'Anno pastorale)
(INVITATI CATECHISTI, ANIMATORI, RAGAZZI DEL
CATECHISMO, GIOVANI DEI GRUPPI GIOVANILI)**

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Chiesa missionaria, testimone di misericordia

Cari fratelli e sorelle, il Giubileo Straordinario della Misericordia, che la Chiesa sta vivendo, offre una luce particolare anche alla Giornata Missionaria Mondiale del 2016: ci invita a guardare alla missione *ad gentes* come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale. In effetti, in questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo tutti invitati ad "uscire", come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana. In forza del mandato missionario, la Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell'amore del Signore. Essa «ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo» e di proclamarla in ogni angolo della terra, fino a raggiungere ogni donna, uomo, anziano ...

... A testimoniare questo amore di misericordia, come nei primi tempi dell'esperienza ecclesiale, sono tanti uomini e donne di ogni età e condizione. Segno eloquente dell'amore materno di Dio è una considerevole e crescente presenza femminile nel mondo missionario, accanto a quella maschile. Le donne, laiche o consacrate, e oggi anche non poche famiglie, realizzano la loro vocazione missionaria in svariate forme: dall'annuncio diretto del Vangelo al servizio caritativo. Accanto all'opera evangelizzatrice e sacramentale dei missionari, le donne e le famiglie comprendono spesso più adeguatamente i problemi della gente e sanno affrontarli in modo opportuno e talvolta inedito: nel prendersi cura della vita, con una spiccata attenzione alle persone più che alle strutture e mettendo in gioco ogni risorsa umana e spirituale nel costruire armonia, relazioni, pace, solidarietà, dialogo, collaborazione e fraternità, sia nell'ambito dei rapporti interpersonali sia in quello più ampio della vita sociale e culturale, e in particolare della cura dei poveri. ... In molti luoghi l'evangelizzazione prende avvio dall'attività educativa, alla quale l'opera missionaria dedica impegno e tempo, come il vignaiolo misericordioso del Vangelo, con la pazienza di attendere i frutti dopo anni di lenta formazione; si generano così persone capaci di evangelizzare e di far giungere il Vangelo dove non ci si attenderebbe di vederlo realizzato. La Chiesa può essere definita "madre" anche per quanti potranno giungere un domani alla fede in Cristo. Auspico pertanto che il popolo santo di Dio eserciti il servizio materno della misericordia, che tanto aiuta ad incontrare e amare il Signore i popoli che ancora non lo conoscono. La fede infatti è dono di Dio e non frutto di proselitismo; cresce però grazie alla fede e alla carità degli evangelizzatori che sono testimoni di Cristo. Nell'andare per le vie del mondo è richiesto ai discepoli di Gesù quell'amore che non misura, ma che piuttosto tende ad avere verso tutti la stessa misura del Signore; annunciamo il dono più bello e più grande che Lui ci ha fatto: la sua vita e il suo amore.

Maria Santissima, icona sublime dell'umanità redenta, modello missionario per la Chiesa, insegni a tutti, uomini, donne e famiglie, a generare e custodire ovunque la presenza viva e misteriosa del Signore Risorto, il quale rinnova e riempie di gioiosa misericordia le relazioni tra le persone, le culture e i popoli. **Papa FRANCESCO**

Scuola di Animazione Missionaria – Percorso biennale, alla luce della Parola e delle nuove sfide sociali ed ecclesiali mondiali, per formare una "nuova generazione" di animatrici e animatori missionari nel nostro territorio. Sono aperte le iscrizioni

CORSO CHITARRA: aperto ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni.

Quota € 40,00 iscrizioni presso segreteria scuola dal 3 all' 8 ottobre

Inizio LUNEDI' 10 Ottobre alle ore 18.00

GINNASTICA DI MANTENIMENTO:

Sono aperte le iscrizioni per i seguenti turni:

- **Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 10.00**
Inizio MERCOLEDI' 5 Ottobre
- **Martedì e Venerdì dalle 18.30 alle 19.30**
Inizio MARTEDI' 4 Ottobre